

Cereali e derivati

Fumento nostrano . . .	al Q.le da L. 23,50	a L. 29,—
» estero . . .	» » »	» » »
Farina . . .	» » »	» » »
Fiore . . .	» » »	» » »
Crusca . . .	» » »	» » »
Pane comune . . .	» » »	» » »
Pasta da minestra . . .	» » »	» » »
Granturco nostrano . . .	» » »	» » »
» estero . . .	» » »	» » »
Risone . . .	» » »	» » »
Riso lavorato . . .	» » »	» » »
Orzolo . . .	» » »	» » »
Orzo da caffè . . .	» » »	» » »
Segala . . .	» » »	» » »
Avena nostrana . . .	» » »	» » »
» napoletana . . .	» » »	» » »

Legumi

Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 27,50	a L. 28,—
» colorati . . .	» » »	» » »
Cece bianco . . .	» » »	» » »
» rosso . . .	» » »	» » »
Lenticchie . . .	» » »	» » »
Fave . . .	» » »	» » »
Milio . . .	» » »	» » »
Panico . . .	» » »	» » »
Melica . . .	» » »	» » »
Lupini . . .	» » »	» » »
Cicerchia . . .	» » »	» » »
Coriandoli . . .	» » »	» » »
Veccia . . .	» » »	» » »

Semi

Trifoglio . . .	al Q.le da L. 90,—	a L. 100,—
Lupinella nostrana . . .	» » »	» » »
» estera . . .	» » »	» » »
Medica . . .	» » »	» » »
Sulla . . .	» » »	» » »
Fieno greco . . .	» » »	» » »
Canapa da semenza . . .	» » »	» » »
Seme di lino . . .	» » »	» » »
Semi di zucca . . .	» » »	» » »
Anici nostrani . . .	» » »	» » »

Foraggi

Fieno . . .	al Q.le da L. 8,75	a L. 10,—
Paglia di grano . . .	» » »	» » »
» di riso . . .	» » »	» » »

Vini

Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 3,—	a L. 12,—
» bianco . . .	» » »	» » »
» meridionale . . .	» » »	» » »

Frutta

Mele fresche . . .	al Q.le da L. 15,—	a L. 25,—
Agrumi . . .	al mille »	» » »
Fichi secchi . . .	al Q.le »	» » »
Castagne fresche . . .	» » »	» » »
» secche . . .	» » »	» » »
Farina di castagno . . .	» » »	» » »
Carubba . . .	» » »	» » »
Amandorle vestite . . .	» » »	» » »
Amandorle senza guscio . . .	» » »	» » »

Noci . . .	al Q.le da L. 55,—	a L. 60,—
Pomodori . . .	» » »	» » »
Conserva . . .	al Kg. »	» » »
Patate . . .	al Q.le »	» » »
Trifolia bianca . . .	al Kg. »	» » »
» nera . . .	» » »	» » »

Latticini

Latte . . .	allitro da L. —,20	a L. —,20
Burro . . .	al Kg. »	» » »
Formaggio nostrano fresco . . .	» » »	» » »
» » » secco . . .	» » »	» » »
» » » parmigiano . . .	» » »	» » »
Mental Svizzero . . .	» » »	» » »
» Nazion. (staz. part.) . . .	» » »	» » »

Carni

Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,80	a L. 2,—
» morto . . .	» » »	» » »
Colombi . . .	al paio »	» » »
Ova . . .	al mille »	» » »
Bovi . . .	al Q.le »	» » »
Vacche . . .	» » »	» » »
Vitelli di latte . . .	» » »	» » »
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» » »	» » »
» oltre i 200 Kg. . .	» » »	» » »
» peso morto . . .	» » »	» » »
Lardo . . .	» » »	» » »

Salumi

Baccalà . . .	al Q.le da L. 60,—	a L. 62,—
Arringhe . . .	al barile »	» » »
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . .	» » »	» » »
Tonno (in latte) . . .	al Kg. »	» » »

Coloniali

Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 135,—	a L. 140,—
Caffè Moca . . .	» » »	» » »
» Portorico . . .	» » »	» » »
» Sandomingo . . .	» » »	» » »
» Santos . . .	» » »	» » »

Miele

Miele torchiato . . .	al Q.le da L. —,—	a L. —,—
» centrifugato . . .	» » »	» » »
Cera vergine . . .	» » »	» » »

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 140,—	a L. 180,—
» di lino . . .	» » »	» » »
Petrolio per cassa . . .	» » »	» » »
Candele stear. . .	» » »	» » »
Saponi da bucato . . .	» » »	» » »

Combustibili

Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 3,75	a L. 4,—
» in fascine . . .	» » »	» » »
Carbone di legna . . .	» » »	» » »
» minerale . . .	» » »	» » »
Coke . . .	» » »	» » »

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. —,—	a L. —,—
» depurato . . .	» » »	» » »
Canapa greggia . . .	al Q.le »	» » »
Lino . . .	» » »	» » »

Si spedisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

# BOLLETTINO

della

## CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI  
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE  
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

### GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

#### ABBONAMENTO

Anno (anticipato) . . .	L. 1,00
Semestre id. . .	» 0,50
Un numero separato . . .	Cent. 05
Arretrato . . .	» 10

#### INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

### Suggerimenti e consigli agli esportatori di merci in Epiro

L'importazione italiana in Epiro, in continuo aumento negli ultimi anni, ha superato quella degli altri Stati concorrenti. Ciò peraltro è dovuto più al fatto che l'Italia, per la sua vicinanza, è in condizione particolarmente vantaggiosa, ed al grande sviluppo della industria nostrana, piuttostochè ad un vero e proprio lavoro di penetrazione. Difatti, anche oggi scarreggiano in Albania ed in Epiro i viaggiatori italiani; mentre è ormai noto esser questo il mezzo, per assicurare la definitiva conquista di un mercato.

Circa i modi e gli usi di pagamento in vigore su quella piazza sarà utile richiamare la attenzione dei nostri esportatori. Essi sono:

- 1° contro documenti con sconto dell'1 fino al 5 %, secondo gli articoli. È da notare però che il pagamento viene effettuato soltanto dopo l'arrivo della merce nel porto. In tal caso i negozianti guadagnano sempre una o due settimane di tempo per fare i loro pagamenti;
- 2° a 30 giorni data fattura, o 30 giorni data sbarco con lo stesso sconto sopra indicato dell'1 al 5 %.
- 3° a 60 giorni dalla fattura o dalla data sbarco anche sconto dall'1 al 3 %.
- 4° a 4 mesi dalla data fattura senza sconto dall'1 al 2 %.

Secondo quanto in generale si ritiene, la piazza di Janina non lascia a desiderare dal punto di vista dell'onestà e della moralità commerciale. I fallimenti sono rari e quasi mai dolosi. I pagamenti vengono regolarmente effettuati alla scadenza. Potrebbero quindi i nostri esportatori anche allargare il credito a quei negozianti, previa, naturalmente, la cautela delle opportune informazioni.

Il credito però dovrà risultare da cambiale firmata dal cliente e pagabile a Janina; poichè è quasi certo che quei negozianti per conservare la loro reputazione sulla piazza di Janina, cercherebbero sempre di evitare il protesto e quindi di pagare puntualmente alla scadenza: mentre se invece il pagamento dovesse essere fatto in Italia, esso sarebbe indubbiamente meno sollecito e sicuro. Sarebbe anche consigliabile far firmare le cambiali dai negozianti contro documenti per prevenire ogni possibile cavillo da parte loro.

Circa il modo d'incasso si ricorda che a Janina esistono due o tre banchieri privati che fanno piccole operazioni di Banca, vendendo « chèques » e tenendo conti correnti aperti, con interesse annuo del 9 %.

Per evitare poi noie possibili da parte dei clienti al momento della consegna sarebbe opportuno che, appena fabbricata la merce, se ne mandasse un campione (referenza) al cliente, perchè lo approvasse prima della spedizione della merce stessa.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.



## Alle Camere di Commercio in Italia

*Dalla « Rivista Commerciale » della Camera di Commercio di New York rileviamo alcuni consigli ai nostri esportatori negli Stati Uniti che pubblichiamo a norma degli interessati:*

Richiamiamo l'attenzione delle nostre consorelle italiane su di uno stato di cose, che intralcia il nostro commercio d'importazione dall'Italia, e che ne impedisce, in un certo qual modo, lo sviluppo e l'espansione. Si tratta dei documenti di spedizione. Raramente essi giungono in tempo dovuto. Due possono essere le cause: o ritardo nell'invio dall'Italia, o ritardo nella consegna qui a chi di diritto. Nel primo caso, il rimedio è facile a porre: basterebbe che l'esportatore, appena in potere dei documenti, ne facesse immediatamente l'invio, se essi devono andare direttamente al suo cliente; se poi li consegna ad una banca, dovrebbe raccomandarle di non trattenerli, ma farli proseguire subito. Se ciò venisse eseguito a puntino, tutto andrebbe bene, ed il destinatario della merce si troverebbe in grado, all'arrivo di essa, di ritirarla. Ma - e qui siamo al secondo caso - avviene spesso, che i documenti sono qui, presso qualche banca, corrispondente diretta dello speditore, o corrispondente della banca o banchiere cui lo speditore è ricorso per l'operazione. Non sempre le banche di qui avvisano l'importatore di essere in possesso dei documenti: di più, se danno l'avviso, questo alle volte è dato con ritardo, e si spiega perchè: si consideri, che le più importanti banche o case bancarie ricevono con un solo corriere migliaia di tratte documentarie, che devono passare per diversi uffici prima che giungano a quello incaricato della consegna. Gli avvisi non possono essere tutti pronti, e non sono diramati, quindi, lo stesso giorno dell'arrivo dei documenti. Intanto, il destinatario, che sa che la sua merce è giunta, rimane paralizzato, perchè non ha i documenti, nè sa dove trovarli. Alle volte manda o telefona a quelle banche, ove, per lo più, sono giunti precedentemente i suoi documenti, ma non sempre riesce nell'intento, essendovi qui centinaia di banche e migliaia di banchieri cui anno capo gli istituti bancari d'Europa nella mischia di tratte documentarie, e volerli interpellare *tutti* sarebbe cosa impossibile. Il peggior caso è quello delle banche che non hanno l'abitudine di mandare l'avviso, aspettando o-

limpicamente che l'interessato si presenti per il ritiro dei documenti.

Le nostre consorelle potranno facilmente immaginare il disturbo, talvolta la perdita, nascenti da tali condizioni a danno del nostro importatore, e verranno, ne siamo certi, cooperare con noi per rimediare quanto più sarà possibile all'inconveniente. Occorre, perciò, informare gli esportatori per l'America del Nord del proprio distretto camerale, dello stato di cose, e studiare assieme un sistema, in virtù del quale i nostri importatori possano trovarsi in grado di entrare in possesso dei loro documenti, senza inutile e dannosa perdita di tempo.

Alle benemerite nostre consorelle d'Italia vadano, per l'interesse che spiegheranno in questo affare, i ringraziamenti nostri e dei nostri commercianti importatori negli Stati Uniti.

## Comunicazioni

### Richiesta di uova fresche in Inghilterra.

— L'Inghilterra consuma annualmente 4 bilioni e 400 milioni di uova, delle quali solo 2 bilioni 270 milioni sono un suo prodotto. La differenza è fornita, allo stato fresco, dal Belgio e dall'Olanda in modo speciale, e pel rimanente dagli altri Paesi, sino all'Egitto, al Marocco ed alla Siberia.

In generale, si può dire che la consumazione delle uova fresche in Inghilterra sia in massima limitata alla produzione indigena, per la difficoltà di fornirne il mercato con l'importazione.

Da questo stato di cose potrebbero gli agricoltori italiani trarre vantaggio per dedicarsi intensivamente alla pollicoltura specializzata alla produzione delle uova. A tale scopo dovrebbero essi allevare specialmente le galline nere di razza andalusa, o le galline a penne di colore oscuro, le quali forniscono uova a guscio giallo scuro e tuorlo rosso aranciato intenso preferito a tal punto sul mercato di Londra e quelle con guscio bianco e tuorlo pallido, da realizzare, nella vendita all'ingrosso, da otto a dieci soldi in più per dozzina.

**Esposizioni internazionali più importanti che avranno luogo nel 1910.** — Esposizione internazionale di giardinaggio per il giubileo in Buda-Pest (sezione delle industrie in maggio).

Esposizione internazionale dei mezzi di difesa contro il fuoco a S. Gall (25 giugno).

Esposizione internazionale sportiva e turistica in Bergen (giugno).

Esposizione internazionale di autoscafi e di aeronautica in Berlino (marzo).

Esposizione internazionale della caccia in Vienna (dal 2 maggio al 2 ottobre).

Esposizione internazionale dello sport e dei giuochi a Francoforte sul Meno (dal 15 maggio al 15 luglio).

Esposizione internazionale di navigazione aerea e di motori in Londra (Olympia).

Esposizione internazionale di viticoltura e di attrezzi da cantina in Vienna (ottobre).

Esposizione internazionale di arte culinaria a Francoforte sul Meno (20 settembre).

Esposizione internazionale delle comunicazioni in Berlino.

Esposizione internazionale della pesca a Copenhagen.

**Facilitazioni speciali accordate da alcune Società Italiane di navigazione ai viaggiatori di commercio.** — La Società Veneziana di navigazione a vapore accorda il passaggio gratuito ai commessi viaggiatori di Ditte Commerciali italiane che si recano nelle Indie, si assume la spesa di passaggio pel Canale di Suez, trasporta gratuitamente anche i loro campioni sino al peso di Kg. 200, e fa pagare pel loro vitto L. 6 al giorno. Essa inoltre trasporta gratuitamente in India i piccoli colli di campioni del peso massimo di Kg. 20 che le vengono inviati da Ditte commerciali italiane, a Bordo dei suoi piroscafi nei porti di Venezia, Ancona, Bari, Brindisi e Catania, sino alla complessiva quantità di una tonnellata per ciascun viaggio.

La Società anonima di navigazione a vapore « Puglia » accorda la riduzione del 50 0/0 sul prezzo di passaggio (vitto escluso) a quei nostri viaggiatori di commercio, che la richiedono.

La Società di navigazione « Lloyd Italiano » accorda ai viaggiatori di commercio la franchigia di nolo per un metro cubo di bagaglio.

La « Veloce » concede ai viaggiatori di commercio, sulle linee del Plata, del Brasile e dell'America Centrale, la franchigia di un metro cubo di bagaglio e campionario.

La Navigazione Generale Italiana suole accordare il passaggio in prima classe contro pagamento della seconda e differente vitto ai propri assidui ed importanti caricatori, od ai loro viaggiatori, sopra tutti i suoi piroscafi, ad eccezione di quelli in servizio per le Americhe.

È da tener presente infine che, anche presso le Società le quali non accordano ai viaggiatori di commercio facilitazioni speciali, essi possono godere notevoli riduzioni sui prezzi di passaggio valendosi delle altre facilitazioni che a tutti sono accordate per mezzo dei biglietti di andata e ritorno, i quali, in generale, sono stati stabiliti in considerazione dei viaggiatori di commercio che di consueto non si trattengono all'estero lungo tempo.

### I campioni delle merci per l'estero.

Non pochi industriali seguono l'antica consuetudine di far pagare agli importatori esteri i loro campioni sia pure concedendo uno sconto sul prezzo nei medesimi e non si avvedono che tale uso porta non lieve inceppo al loro stesso commercio. E infatti fuor di dubbio, che ha molto più interesse un industriale nel vendere i propri campioni nelle mani dei clienti, che non il cliente, il quale può riceverne da tanti senza pagarli.

L'industriale, od è accaparrato dal consumo interno, ed in tal caso non dovrebbe dare campioni; od ha bisogno di uno sbocco all'estero, ed in allora è interesse tutto suo speciale, quello di mostrare al maggior numero di clienti possibile ciò che egli sa e può produrre per attrarre a sé molte domande e scegliere eventualmente fra le migliori.

Conviene pure tener conto che il commerciante estero, in generale, si addossa spese postali, telegrafiche, daziarie e spende tempo a trovare compratori, per poi finire col constatare che ben pochi coi campioni a lui inviati sono adatti al suo mercato: mentre nulla dai campioni stessi potrà ricavare, dopo che essi siano passati per tante mani di sensali e di acquirenti.

Avviene quindi che molti importatori esteri rifiutano assolutamente di pagare i campioni, e ne fanno senza, con evidente danno degli industriali.

Sarebbe quindi desiderabile che tutti i nostri industriali, abbandonando l'antico sistema, e basandosi su ideali più larghi, fornissero i campioni *gratuitamente*, ed in gran numero.

A questo proposito occorre tener sempre a mente che il commercio è simile ad un vario campo, ove bisogna ovunque seminare.

Talora il seme potrà cadere su terreno arido, che sul momento non renderà; ma forse potrà rendere in seguito, quando si verificano fenomeni favorevoli alla sua germogliazione. Però il seme cadrà anche in terreno propizio, e là potrà rendere subito il cento per cento.

E sono appunto i campioni che possono considerarsi i semi del commercio.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi.



(merce franca in stazione)

## Cereali e derivati

Fumento nostrano	al Q.le da L. 29,— a L. 29,50
» » oggi	» » 28,50 » 28,75
Farina	» » 31,— » 31,50
Fiore	» » 37,50 » 38,—
Crusca	» » 17,— » 18,—
Pane comune	» » 38,— » 40,—
Pasta da minestra	» » 40,— » 55,—
Granturco nostrano	» » 18,25 » 19,—
» estero	» » 17,50 » 18,—
Risone	» » —,— » —,—
Riso lavorato	» » 38,— » 56,—
Orzolo	» » 19,— » 19,50
Orzo da caffè	» » 36,50 » 37,—
Segala	» » —,— » —,—
Avena nostrana	» » 19,— » 19,50
» napoletana	» » 21,50 » 22,—

## Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 24,50 a L. 25,—
» colorati	» » 18,— » 18,50
Cece bianco	» » 33,— » 34,—
» rosso	» » —,— » —,—
Lenticchie	» » —,— » —,—
Fave	» » 21,— » 22,—
Milio	» » 32,— » 32,50
Panico	» » 38,50 » 40,—
Melica	» » 15,— » 15,20
Lupini	» » —,— » —,—
Cicerchia	» » —,— » —,—
Coriandoli	» » —,— » —,—
Veccia	» » 22,50 » 23,50

## Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 90,— a L. 100,—
Lupinella nostrana	» » —,— » —,—
» estera	» » —,— » —,—
Medica	» » 150,— » 200,—
Sulla	» » —,— » —,—
Fieno greco	» » 22,— » 23,—
Canapa da semenza	» » —,— » —,—
Seme di lino	» » 38,— » 39,—
Semi di zucca	» » 80,— » 85,—
Anici nostrani	» » 100,— » 115,—

## Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 9,— a L. 10,50
Paglia di grano	» » 4,50 » 5,—
» di riso	» » 3,60 » 4,20

## Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 3,— a L. 12,—
» bianco	» » 8,— » 12,—
» meridionale	» » —,— » —,—

## Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 15,— a L. 30,—
Agrumi	al mille » 22,— » 23,—
Fichi secchi	al Q.le » 26,— » 27,—
Castagne fresche	» » —,— » —,—
» secche	» » —,— » —,—
Farina di castagno	» » —,— » —,—
Carubba	» » 22,— » 23,—
Amandorle vestite	» » 38,— » 38,50
Amandorle senza guscio	» » 210,— » 220,—

Noi.	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—
Pomodori	» » —,— » —,—
Conserva	al Kg. » —,— » —,—
Patate	al Q.le » 8,— » 12,—
Trifola bianca	al Kg. » —,— » —,—
» nera	» » —,— » —,—

## Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20
Burro	al Kg. » 3,— » 3,10
Formaggio nostrano fresco	» » 1,20 » 1,30
» » secco	» » 2,20 » 2,30
» parmigiano	» » 2,40 » 3,20
Mental Svizzero	» » 2,10 » 2,20
» Nazion. (staz. part.)	» » 1,85 » 1,90

## Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,70 a L. 2,—
» morto	» » 2,30 » 2,40
Colombi	al paio » 1,80 » 1,90
Ova	al mille » 60,— » 62,—
Bovi	al Q.le » 160,— » 165,—
Vacche	» » 145,— » 160,—
Vitelli di latte	» » 100,— » 110,—
Suini da Kg. 150 a 200	» » —,— » —,—
» oltre i 200 Kg.	» » —,— » —,—
» peso morto	» » —,— » —,—
Lardo	» » 150,— » 152,—

## Salumi

Baccalà	al Q.le da L. 60,— a L. 62,—
Arringhe	al barile » 30,— » 31,50
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 28,— » 58,—
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,25 » 2,30

## Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 135,— a L. 140,—
Caffè Moca	» » 350,— » 380,—
» Portorico	» » 300,— » 305,—
» Sandomingo	» » 255,— » 260,—
» Santos	» » 250,— » 255,—

## Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—
» centrifugato	» » —,— » —,—
Cera vergine	» » —,— » —,—

## Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 140,— a L. 180,—
» di lino	» » 85,— » 90,—
Petrolio per cassa	» » 11,— » 15,50
Candele stear.	» » 105,— » 120,—
Saponi da bucato	» » 28,— » 80,—

## Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,50 a L. 4,—
» in fascine	» » 4,— » 4,20
Carbone di legna	» » 11,25 » 12,50
» minerale	» » 5,— » 5,20
Coke	» » 5,— » 5,50

## Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. 9,50 a L. 10,50
» depurato	» » —,— » —,—
Canapa greggia	al Q.le » 80,— » 85,50
Lino	» » —,— » —,—

## BOLLETTINO

della

## CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI  
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE  
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si spedisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

## GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

## ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

## INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

## IX Congresso Nazionale fra commercianti, industriali ed esercenti

Nel prossimo mese di maggio avrà luogo in Bologna il Congresso suddetto per il quale venne diramato dal Comitato generale ordinatore il seguente regolamento:

Art. 1. — Il IX Congresso nazionale dei commercianti, industriali ed esercenti italiani avrà luogo in Bologna dal 26 al 31 maggio 1910.

Art. 2. — Potranno far parte del Congresso: le Camere di Commercio italiane nel Regno e all'Estero, i Sodalizi di commercianti, industriali ed esercenti in Italia, gli Istituti di insegnamento commerciale e professionale e tutti coloro che esercitano nel Regno commercio od industria. Potranno altresì parteciparvi i commercianti e gli industriali italiani stabiliti all'Estero e i loro Sodalizi.

Art. 3. — Le Camere di Commercio ed i Sodalizi parteciperanno al Congresso a mezzo dei loro delegati, i quali non potranno essere in numero maggiore di dieci per ciascuna Camera e per ciascun Sodalizio.

Un congressista non potrà assumere la rappresentanza che di un solo Ente (Camera di Commercio e Sodalizio).

Art. 4. — Gli Enti e le persone che intendono partecipare al Congresso dovranno far pervenire la loro adesione non più tardi del giorno 15 aprile.

La quota individuale di iscrizione al Congresso — tanto per ogni delegato degli Enti quanto per i singoli partecipanti — è stabilita in lire 20.

Il Comitato esecutivo del Congresso farà pervenire ad ogni iscritto la Tessera di ammissione.

Art. 5. — Al Comitato esecutivo spetta di determinare il programma dei lavori del Congresso e l'ordine di discussione dei temi. Per la discussione sarà data la precedenza ai temi che si riferiscono ai seguenti argomenti proposti dal Comitato:

- 1°) organizzazione di classe;
- 2°) legislazione relativa alle Società anonime;
- 3°) riposo festivo e settimanale;
- 4°) riforma tributaria.

Art. 6. — Gli Enti e le singole persone che vi appartengono hanno facoltà di presentare temi o quesiti sugli argomenti proposti dal Comitato esecutivo, inviandone il titolo preciso ed una breve traccia dello svolgimento, col nome del relatore, al Comitato esecutivo, non più tardi del 15 marzo.

Nessun tema o quesito potrà essere discusso se non sarà compreso nel programma, e presentato da persona appartenente ad uno dei Sodalizi che hanno diritto di iscriversi al Congresso.

Art. 8. — Le relazioni dovranno essere brevi il più possibile, e venire presentate non